

## Predappio I soliti ignoti hanno agito in pieno giorno. Colpo da alcune migliaia di euro Furto di soldi e computer alla Locanda Appennino

PREDAPPIO (s.p) - Ancora ladri in azione nella cittadina della Val del Rabbi. Dopo una serie di furti messi a segno in agosto, i soliti ignoti sono tornati a colpire pochi giorni fa. Questa volta a finire nel mirino dei malviventi, è il ristorante pizzeria Locanda Appennino in via Strada Nuova, il locale che si trova poco distante dal cimitero di San Cassiano, dove è ospitata la cripta del Duce. I ladri hanno agito giovedì in pieno giorno. Approfittando dell'assenza momentanea dei gestori, si sono introdotti nei locali dove hanno asportato alcuni computer e banconote per alcune migliaia di euro. Una "toccata e fuga", che fa pensare ad un colpo studiato e ben mirato. Sul furto indagano i carabinieri della stazione



di Predappio. I primi giorni di agosto, sempre nel predappiese, i ladri hanno razzato cantine e case vuote, svuotandole di preziosi, tele-

**Carabinieri** s'indaga per scoprire gli autori dei numerosi furti messi a segno da agosto nella cittadina della Val del Rabbi

visori e persino tappeti persiani e bottiglie di champagne. Nella tranquilla Valle del Rabbi, a Predappio e frazioni limitrofe, si sono regi-

strati ben 6 colpi in 15 giorni. I ladri scatenati avevano svuotato la cassaforte di una coppia, derubata di circa 15mila euro nella loro villetta a Fiumana. Altri furti sono stati registrati in quel periodo a Predappio Alta, vicino alle Gallerie Caproni e nell'abitazione di un imprenditore titolare di un poltronificio. Nel mirino dei malviventi era finita anche l'abitazione del comandante dei vigili urbani. E ancora, a cavallo di Ferragosto, i ladri sono entrati nella villetta del titolare di un'azienda di carpenteria metallica a Trivella, e nel garage di un privato a Fiumana, dove hanno rubato una nuovissima Bmw. Infine un altro furto è stato registrato in via Toscanini, dove il bottino è stato di due televisori, oro e gioielli.

### A Meldola

## Dentro al camper 41enne cadavere

MELDOLA - Il corpo senza vita di un uomo di 41 anni è stato rinvenuto venerdì nel tardo pomeriggio, all'interno di un camper in via Matteotti, poco distante dalla sua abitazione. L'uomo, un nome noto alle forze dell'ordine, è morto per cause naturali.

## I consiglieri della lista "A Predappio si cambia": comportamento eticamente grave 'Fuori le carte sui lavori dell'assessore' L'opposizione sull'imbiancatura all'ex asilo affidata a Vetricini

PREDAPPIO ALTA (Simple) - Sul pasticcio della tinteggiatura all'ex scuola materna comunale, un incarico da quasi 6mila euro affidato dal Comune al Consorzio Carpia, società cooperativa di Forlì, che a sua volta l'ha "girato" all'assessore alla Quotidianità e al Volontariato Livio Vetricini, intervengono i consiglieri comunali della lista civica "A Predappio si cambia".

"In riferimento all'appalto assegnato con un giro d'incarichi all'assessore al Volontariato e alla Quotidianità, Livio Vetricini - fanno sapere dai banchi dell'opposizione - chiediamo agli uffici comunali di consegnarci la documentazione del procedimento relativa all'affidamento dei lavori di tinteggiatura. L'appalto, essendo di importo basso, quest'estate è stato assegnato al Consorzio Carpia (un consorzio che associa 58 imprese artigiane delle quali 35 si occupano di imbiancatura, tra cui quella dell'assessore denominata Livio Vetricini & C).

"Vogliamo sapere - incalza il consigliere Angela Ferrini - se l'appalto è stato dato attraverso un affidamento diretto, previa richiesta di preventivi, oppure rapportandosi soltanto col Consorzio Carpia di via Bonoli a Forlì. In sede di preventivo, il Consorzio Carpia, aveva indicato quale ditta esecutrice la "Livio Vetricini & C? Il Consorzio Carpia, è incluso nell'elenco delle ditte di fiducia del Comune? Chiederemo copia del vigente



**"In due anni questa Giunta ha dimostrato di avere troppi interessi di parte"**

elenco delle ditte di fiducia per l'esecuzione dei lavori pubblici e la relativa determina o delibera di approvazione. E anche l'elenco dei lavori eseguiti dalla ditta Vetricini

**L'assessore Livio Vetricini** titolare di una ditta di tinteggiatura, finito al centro di una polemica per i lavori all'ex asilo comunale. Sotto il consigliere d'opposizione **Angela Ferrini**

da quando lo stesso ricopre incarichi pubblici. Stupisce che l'assessore abbia dichiarato che ha tinteggiato anche la sede comunale del Punto turistico, di Predappio. E

### Il pasticcio-appalto scoppiato in Comune L'amministratore si giustifica: "Ho lavorato in buona fede"

PREDAPPIO - Quest'estate l'assessore Livio Vetricini è stato chiamato a tinteggiare la futura sede dell'Asp che si insedierà nell'ex asilo comunale a Predappio Alta. Lavori da 5800 euro appaltati proprio al Consorzio "Carpia", con assegnazione diretta disposta dal dirigente dell'ufficio tecnico dei Lavori Pubblici. Il "Carpia", dopo avere avuto la meglio sulle altre tre imprese in lizza per l'appalto (non se ne sarebbero presentate altre), ha incaricato del lavoro proprio l'assessore Vetricini. A opera conclusa, il Comune fattura a "Carpia" e Vetricini a sua volta emette una fattura al suo committente, il Consorzio. Come la giri la giri, i soldi che arrivano in mano all'assessore sono sempre quelli usciti dalle casse comunali. In questo caso l'assessore, che non ha rinunciato alla sua indennità e percepisce quasi 12mila euro lordi all'anno, non ha preso soldi pubblici direttamente dalla porta, ma li ha fatti passare dalla finestra. "L'ho fatto in buona fede - ha detto l'assessore alla Quotidianità e Volontariato - per dare una mano al Comune. Se avessi saputo una cosa del genere, non sarei andato ad imbiancare nel periodo delle ferie". La domanda sorge spontanea: perché ha accettato quell'incarico del "Carpia", consapevole del ruolo di assessore che ricopre? Vetricini risponde: "Perché quest'estate tutti gli imbianchini del Consorzio Carpia erano in ferie. Mi hanno chiesto aiuto, perché non avevano nessuno da mandare... Io comunque ho fatto quel lavoro in buona fede, come quello del Punto turistico del Comune".

**"Viene anche il dubbio che certi comportamenti non siano isolati"**

mentre ieri il sindaco Giorgio Frassinetti dichiarava: "Scelta inopportuna, era meglio evitare certe commistioni...", oggi i consiglieri di minoranza dicono che si rammari-

cano fortemente nel leggere, ancora una volta, che il sindaco Frassinetti dichiarò di cadere dalle nuvole e ritenga inopportuno questo incarico. "Denunciamo - aggiungono

- come questa Amministrazione assuma con troppa frequenza e leggerezza comportamenti eticamente gravi. Se, come sembra, sono lavori assegnati dal Comune a un suo assessore, potremmo essere ben oltre l'inopportuno".

Il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, numero 267, all'articolo 63 cita: 2) *colui che, come titolare, amministratore, dipendente o di poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione.*

"Se per lavori di basso importo - chiosa il consigliere Angela Ferrini - si verificano comportamenti gravi come questi, figuriamoci quando dovranno gestire lavori economicamente più importanti... Viene anche il dubbio che certi comportamenti non siano isolati. In due anni questa Giunta ha dimostrato di avere troppi interessi di parte. Il sindaco sembra vivere a Favolandia: diceva che l'assessore lavorava gratis? In tempi di crisi e di disoccupazione come questi, chiunque avrebbe rinunciato alle ferie per guadagnare 6mila euro... Le nuvole grigie che si adunano all'orizzonte sono tante".

## Quest'anno l'azienda non compare tra gli stand della manifestazione. "Finché c'è la Cantina sociale di Forlì-Predappio, io sto fuori" Il pluripremiato Nicolucci, grande assente alla Tre giorni del Sangiovese

PREDAPPIO ALTA (s.p) - "I Tre Giorni del Sangiovese? Questa manifestazione l'ho inventata io, ma sono volutamente diventato il grande assente...".

Sorride ironico Giuseppe Nicolucci, patron della Fattoria Casetto dei Mandorli, un vero e conosciuto cultore del vino locale. In fatto di Sangiovese, Nicolucci la sa lunga. Ha agguantato numerosi riconoscimenti, tra cui "Predappio di Predappio 2006", il nettare di Bacco premiato nel 2009 tra i cento migliori vini d'Italia - Top hundred. Anche la Guida Vini d'Italia 2009 del Gambero Rosso Editore gli ha riconosciuto i Tre bicchieri con il millesimo 2005 del Predappio di Predap-



Giuseppe Nicolucci

pio "Vigna del Generale", un grande Sangiovese Riserva. Eppure i suoi vini alla rassegna "I Tre giorni del Sangiovese" quest'anno non c'erano.

"Non ho partecipato alla manifestazione in piazza Garibaldi - spiega -, per lo stesso motivo per cui tempo fa me ne sono andato dall'Associazione per la promozione del Sangiovese di Predappio. Mi spiace veder prevalere gli interessi commerciali a scapito della qualità del nostro Sangiovese". Cioè? "Finché dentro all'associazione del Sangiovese ci sarà la cantina sociale di Forlì-Predappio, non si potrà parlare di qualità, perché il vino della Cantina sociale non può competere con quelli delle no-



L'inaugurazione della rotonda a Grisignano dedicata al Sangiovese

stre aziende vitivinicole. Cosa c'entra la Cantina sociale con "I Tre Giorni del Sangiovese"? Nicolucci si toglie un altro sassolino nella scarpa. "Senza contare il fatto poi che la Cantina sociale non vendemmia

più a Predappio. E questa è la prima anomalia. La seconda, riguarda invece gli associati, che vengono automaticamente condizionati dalla stessa Cantina. Mi spiego: tutti i produttori locali dell'associazio-

ne conferiscono le uve alla Cantina Sociale, e quindi sono condizionati dalla stessa in ogni scelta o decisione da prendere per l'associazione".

Intanto ieri l'associazione per la promozione del Sangiovese ha tagliato il nastro alla rotonda di Grisignano, dedicata al vino di Predappio.

E infine oggi si chiude la rassegna "I Tre Giorni del Sangiovese"; a partire dalle 17.30 in piazza Garibaldi concerto degli Acoustic Gardens, che propongono musica classica e contemporanea e che replicheranno la loro esibizione anche in serata, dopo le 21. Intanto, negli stand allestiti dalle cantine locali, si potrà acquistare un calice al costo di 6 euro per degustazioni libere di Sangiovese. Saranno quindi presenti le cantine riunite dell'associazione per la promozione del Sangiovese di Predappio, insieme a una decina di produttori di eccellenze gastronomiche del territorio. Salvo i grandi assenti del calibro di Nicolucci.